



## Il nome del mio assassino (2007)

**Lindsay Lohan protagonista di un film vincitore del Razzie Award.**

Un film di Chris Sivertson con Lindsay Lohan, Julia Ormond, Neal McDonough, Brian Geraghty, Bonnie Aarons. Genere Drammatico durata 105 minuti. Produzione USA 2007.

Aubrey, una ragazza che è stata torturata da un serial killer, quando torna a casa dall'ospedale inizia ad avere dei problemi mentali.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Aubrey Fleming è una studentessa con la passione per la scrittura e una notevole abilità nello studio del pianoforte che però non l'appassiona. Ha un ragazzo, Jerrod, che gioca nella squadra di football studentesca. Una sera, all'uscita da una partita, Aubrey scompare. Verrà ritrovata qualche tempo dopo ai bordi di una strada mutilata della mano destra e con una gamba da amputare. I genitori accorrono al suo capezzale ma, al risveglio, la ragazza insiste nel dire di non essere Aubrey ma Dakota Moss, una spogliarellista. A questo punto sia i familiari che la polizia iniziano a brancolare nel buio.

I detective statunitensi dovrebbero istituire un sindacato che li tuteli sul grande schermo. Perché va bene essere presi in giro nelle più o meno divertenti 'scuole di polizia' ma ritrovarsi a fare la figura da idioti nell'ennesimo film che vorrebbe essere 'serio' è troppo. Dopo le premesse di cui sopra infatti a nessuno degli investigatori passa per la testa di fare l'ormai routiniera esame del Dna per stabilire se Aubrey è Aubrey oppure chi dice di essere. Non possono perché il film sarebbe terminato dopo mez'ora oppure la creatività dello sceneggiatore Jeff Hammond (alla sua prima prova e già vincitore del Razzie Award assegnato al peggio del cinema statunitense) avrebbe dovuto dirigersi su altri percorsi per lui troppo complessi.

Così assistiamo a un film che ci regala almeno una scena 'forte' di tortura e poi rimane ancorato a scelte di luce interessanti che adottano tutte le gamme del blu come base e a un'atmosfera ispirata alle opere di Lynch copiate male.

È un peccato che Lindsay Lohan accetti ruoli come questo perché le doti ci sono. Ma in fondo l'attrice sembra prendersi una piccola vendetta. Osservatela, se non sarete usciti prima, nell'ultima inquadratura involontariamente comica (non preoccupatevi, nessuno spoiler!). Ha una specie di sogghigno sul volto come a dire: "Guarda che parti mi tocca accettare per mantenere uno status di vita da 'bad girl'". That's life!